



*Lettera di comunione e di auguri
Santo Natale 2022- Capodanno 2023*

Carissimi fratelli e presbiteri e diaconi,

vi raggiungo con l'ultima lettera di comunione di questo 2022 per farvi gli auguri e per inviarvi il messaggio natalizio che vi prego rivolgere a nome mio alle vostre comunità parrocchiali, associazioni e movimenti. Vi auguro che con il Santo Natale, sempre desiderato e atteso, la pace irrompa nei vostri cuori; auguro che dal Dio fatto Uomo e visibile nella tenerezza di un Bambino, tutti possiamo imparare la pace. Quella interiore, anzitutto, che nasce non da una vita oziosa e tranquilla, ma da quella che è stata "sconvolta" da Cristo, ed ha imparato a farsi carico dell'umanità nella nostra vocazione presbiterale e diaconale; una pace che sa esprimersi nell'unico linguaggio che gli è consentito, fatto di parole di perdono, di incoraggiamento, di espressioni che siano un "nuovo inizio", anche laddove il peccato ha lasciato le tracce del risentimento e dell'amarezza. Poniamo un ramoscello d'ulivo sulla porta del nostro cuore: sia la pianta che fiorisce accanto alle nostre capanne di Betlemme, ben più augurale del vischio, perché non porta fortuna, ma amore. Io stesso vi chiedo scusa e perdono se per qualcuno di voi sono stato motivo di amarezza e di sofferenza: accettate questi miei sentimenti.

Sono i giorni in cui annunciamo la tenerezza di Dio ed è bello riempire il nostro cuore di quella meraviglia che faceva esclamare a Sant' Efreem il Siro: "Oggi è nato un bimbo, il suo nome è Meraviglia. E' proprio una meraviglia di Dio che si sia manifestato come un infante."(Inno I). Siate accoglienti con tutti, fate sentire la bellezza del mistero di Dio che cerca l'uomo, i pastori come i magi, i vicini come i lontani. Possiate far sentire a tutti i tratti di un Dio "inclusivo"...

Ricordiamoci dei nostri fratelli presbiteri e diaconi ammalati e soli: alcuni di loro sono riuscito ad incontrarli; altri no, ma mi farò sentire in qualche modo. Anche voi non mancate di far sentire la vostra voce e di trovare il tempo per una visita. Alcuni di voi non li ho ancora incontrati: mi riprometto di farlo, perché entro il primo anniversario della mia venuta a Catania, possa aver conosciuto tutti.

Ecco vi invio il biglietto augurale e il messaggio: se riuscite a fotocopiarlo per le famiglie, potrà essere utile soprattutto per l'invito a mettere un ramoscello d'ulivo davanti alla grotta di Betlemme e per la preghiera a tavola.

Nella Messa della notte pregherò per ciascuno di voi. Vi aspetto il giorno 2 gennaio al santuario di Mompileri, per ringraziare il Signore per il dono dell'ordine dell'episcopato e per iniziare con voi il giubileo del santuario, divenuto diocesano un secolo fa. Vi aspetto anche per la marcia della pace, il 5 gennaio p.v., alle ore 18.00: cammineremo insieme, ascolteremo il Messaggio della Pace e delle testimonianze e soprattutto pregheremo, così come la Chiesa italiana sta facendo oggi presso la tomba di san Nicola a Bari.

Che il vero *Sol invictus*, Gesù Cristo, risplenda come luce sul nostro cammino e diriga i nostri passi sulla via della pace. Vi abbraccio, vi benedico, vi auguro un Santo Natale un buon Anno nuovo,

vostro Luigi

✠ Arcivescovo

Catania, 21 dicembre 2022